

AXEL E L'UNICORNO IN PERICOLO

UN GIORNO, UN BAMBINO DI NOME AXEL USCÌ DI CASA PER PRENDERE UN PO' D'ARIA E SI ADDENTRO' NEL BOSCO VICINO, COSA CHE NON AVEVA MAI FATTO. AVVICINANDOSI A UN ALBERELLO FIORITO, INCONTRO' UN UCCELLINO CHE ALL'IMPROVVISO LO SALUTO!

AXEL PENSO': "OH CAVOLETTI DI BRUXELLES! UN UCCELLINO CHE PARLA!!" E L'UCCELLINO GLI RISPOSE: "MI CHIAMO DIGIT E VORREI CHE MI SEGUSSI, PER FAVORE".

IL BAMBINO DECISE DI SEGUIRLO, QUINDI, DIGIT LO CONDUSSE NEL CUORE DEL BOSCO E SI FERMO' DAVANTI A UN ENORME TRONCO CAVO DI QUERCIA.

AXEL COMINCIO' A NON CAPIRE E L'UCCELLINO TOCCO' IL BORDO DEL TRONCO, APRENDO UN PORTALE A SPIRALE; AXEL GLI CHIESE: "MA CHE COSA STA SUCCEDENDO???"

DIGIT NON RISPOSE E AFFERRO' IL POLLICE DEL BAMBINO CON LE ZAMPETTE STRAORDINARIAMENTE FORTI E POTENTI, IN MODO DA TRASCINARLO NEL PORTALE CHE COMINCIO' A FARLO VORTICARE IN UNA SPIRALE DI POLVERE MAGICA ARGENTATA E DORATA FACENDOLO SVENIRE.

QUANDO SI RIPRESE, SI RITROVO' DAVANTI QUASI LO STESSO LUOGO, MA GLI ALBERI AVEVANO LA CHIOMA ROSA!

DIGIT LO CONDUSSE FUORI DAL BOSCO E AXEL SI GUARDO' INTORNO RENDENDOSI CONTO DI ESSERE FINITO IN UN MONDO INCANTATO; EGLI VIDE ANCHE: FATE, ELFI, STREGHE GENTILI, DRAGHI GENTILI, UNICORNI E PEGASO.

IL BAMBINO SI GUARDO' E SI ACCORSE DI ESSERE DIVENTATO UN ELFO.

L'UCCELLINO LO PORTO' ALL' INTERNO DI UN ENORME CASTELLO... DI CRISTALLO!

AXEL, UNA VOLTA ENTRATO, VIDE UNA FATA DALLE ALI DI FARFALLA SEDUTA SU UN TRONO D'ORO MASSICCIO CHE GLI DISSE: "TU DEVI ESSERE AXEL, GIUSTO?" AXEL LE RISPOSE : "SI ,VOSTRA ALTEZZA".

LA FATA REGINA GLI DISSE: "BENE, HO BISOGNO DI TE! IL MIO UNICORNO LEO E' RIMASTO INTRAPPOLATO DENTRO UN BURRONE! E' ANCORA UN PULEDRO E, QUINDI, NON SA ANCORA USARE LA MAGIA."

IL BAMBINO LE RISPOSE:" SI', RIUSCIRO' A SALVARE LEO, VOSTRA ALTEZZA."

LA REGINA LE AFFIDO' ALCUNE FATINE SENTINELLE CHE ESCLAMARONO IN CORO: "NOI TI SAREMO DI AIUTO NEL CASO CI FOSSE UN PERICOLO!!"

AXEL USCÌ DAL CASTELLO CON LE FATINE E DIGIT L'UCCELLINO.

LA FATINE GLI INDICARONO LA STRADA FINCHÈ NON ARRIVARONO AL BURRONE; IN FONDO SI SENTIVANO I NITRITI DI LEO! IL BAMBINO TROVÒ DELLE EDERE ROSSE E GLI VENNE UN' IDEA: NE STRAPPO' UN RAMETTO LEGANDOSELO ALLA PANCIA E ASSICURANDO L'ALTRA ESTREMITÀ A UNA ROCCIA ARANCIONE APPUNTITA, QUINDI, SI BUTTÒ NEL BURRONE.

UNA VOLTA DENTRO, PRESE IL PULEDRO E FECE CENNO ALLE FATINE DI TIRARE IL RAMO; ESSE TIRARONO CON TUTTA LA FORZA CHE AVEVANO FINCHÈ AXEL SALTO' SU' CON LEO FRA LE BRACCIA.

LE FATINE ESULTARONO E RIACCOMPAGNARONO AXEL DALLA FATA REGINA CHE RIABBRACCIO' LEO CONTENTA.

ELLA DISSE AL BAMBINO: "AXEL, TI RINGRAZIO PER AVER SALVATO IL MIO LEO!" E GLI CONSEGNO' UN PENDENTE A FORMA DI TESTA DI UNICORNO DAL CORNO DORATO.

AXEL SALUTO' TUTTI GLI ABITANTI DEL REGNO, DIGIT COMPRESO E, ATTRAVERSANDO IL PORTALE, LASCIO' QUEL MONDO INCANTATO.

FINE.